

BOLLETTINO - DICEMBRE 2011

2011 – UN ANNO PIENO

GENNAIO



Si inizia con la tradizionale **Festa della Befana**. I nostri volontari supportano la straordinaria Befana volteggiante in evoluzioni acrobatiche, appesa all'autoscala dei **Vigili del Fuoco**: i bambini si ammassano alle finestre che danno sul cortile, dove un gruppo di pompieri fornisce grossi sacchi pieni di calze farcite di caramelle ad un Babbo Natale volenteroso che si arrampica su per la lunga scala e a sua volta le porge alla Befana volante. Ecco, si avvicina alle finestre, una mamma prende in consegna i dolci... finchè tutta la squadra dei pompieri entra da un terrazzino in corsia per un giro trionfale tra i piccoli ricoverati. “Ma io ho capito che la Befana era un uomo! Anzi, mi sembrava proprio un pompiere...”

FEBBRAIO

In ospedale e tra i volontari c'è un po' di tristezza: la **d.ssa Odone** è andata in pensione, ci mancano il suo sorriso, la sua presenza attenta e premurosa, la disponibilità al di là di ogni orario... vogliamo ringraziarla con una bella festa, che per lei è un po' una sorpresa, a casa di uno di noi: uno scatenamento di piatti salati e dolci, la chitarra del Dott. Vaccarella, tanto affetto e riconoscenza anche da parte di mamme che ormai fanno parte dell'AVOI. Una serata “in famiglia”.

Inizia il 17° Corso di formazione per i volontari : nella prima serata si parla delle “Attività di volontariato in Ospedale pediatrico” con il dott Cremonte e la dott.ssa Odone.

MARZO



Carnevale con palloncini, maschere (che belle quelle fatte dalla mamma di Noemi!), stelle filanti e magie.

Seconda serata del Corso intesa come laboratorio su “Attività di animazione, giochi e magie”: Mago Alberto ci insegna alcuni dei suoi trucchi e poi insieme ci cimentiamo nel confezionare palloncini fantasiosi.

La fine del mese vede un aggravarsi delle condizioni di **Cassien**: trasferito all’Ospedale Civile, continua a peggiorare

e ci lascia dopo pochi giorni. Al suo funerale, una vera folla, i tanti che lo hanno conosciuto e amato in questi 16 anni, prima nella Rianimazione dell’Infantile e, negli ultimi tempi, al Borsalino. Caro, vecchio Cassien! Ci mancheranno il tuo largo sorriso, la tua curiosità, il tuo saper ascoltare, la tua ironia, la tua pazienza, la tua straordinaria –e quante volte per noi sorprendente- voglia di vivere: chi ti ha conosciuto non ti dimenticherà, perché il segno che hai lasciato è profondo.



APRILE

Pasqua con cioccolatini e peluches, i corridoi vestiti di primavera con fiori, conigli e gallinelle ritagliati... la mamma di Noemi ci aiuta, sempre disponibile, amichevole, sorridente: passare in Chirurgia 9 non è un dovere o una semplice abitudine, è il piacere di salutare due amiche, di scherzare con Noemi che ci tira lontano la pallina, gioca a nascondino, vuole farsi un giro in corridoio.



Il terzo appuntamento del Corso, : “Leggere e raccontare in Ospedale pediatrico” , è animato da Donata Boggio, che ci racconta della sua esperienza di narratrice tra i bimbi ammalati e ci offre esempi di letture animate: forse, partendo dal libro, anche a noi potrebbe essere più facile...

Siamo presenti all’edizione annuale di **Librinifesta**, dove viene presentato un bel libro voluto dagli operatori della Radioterapia dell’Istituto Tumori di Milano: è consolante conoscere persone che fanno il loro mestiere con qualcosa di più della serietà professionale, e sanno usare il cuore per mettersi nei panni di un piccolo sofferente e spaventato (E.Nava, “Il gatto che aveva perso la coda”, ed. Carthusia).

MAGGIO

Si conclude il Corso con una bella serata sul tema “Ascolto e relazione di aiuto”. Ancora una volta abbiamo riflettuto sull’importanza del saper ascoltare, del non essere invadenti, di avvicinarsi all’altro, bambino o genitore, senza idee pre-confezionate, senza la pretesa di dire o fare qualcosa.

Basta “esserci”, ma esserci veramente. Ancora una volta il Corso si è focalizzato su temi non nuovi, ma sempre aperti a suggerimenti, a riflessioni inedite anche da parte dei nuovi volontari che iniziano il loro percorso.

GIUGNO - LUGLIO



Noemi doveva andare a casa, ma si è improvvisamente aggravata. Arriva fra tanta ansia il giorno del suo compleanno. 18 anni, ed è chiusa qui dentro da un anno e mezzo! I suoi genitori non le fanno mancare una grande festa, con la torta più bella che ci sia, e medici, infermiere, volontari e clown che festeggiano la loro bimba.

AGOSTO

L'associazione “**Un cane per sorridere**” ci annuncia la sua presenza in ospedale per quattro incontri-esperimento, a scopo puramente ludico-ricreativo. Invitiamo in cineteca alcuni bimbi ricoverati e altri dalla Riabilitazione: la prima volta c'è un po' troppa confusione, poi ci organizziamo meglio e abbiamo la soddisfazione di vedere l'intenso rapporto che, seppur per breve tempo, nasce fra il bambino e la bella e dolcissima cagnona Gilda. Chissà che si possa strutturare un vera pet therapy... Vi ricordate? Ne abbiamo cominciato a parlare nel 2000!



SETTEMBRE

Riceviamo un bellissimo dono dalla Casa Editrice Giunti, attraverso la collaborazione con l'ABIO: tanti scatoloni di **libri per ragazzi**, dai coloratissimi cartonati per i più piccoli alle prime letture delle elementari, dai volumi illustrati delle fiabe classiche ai romanzetti per adolescenti. Una vera manna dopo che il nostro magazzino era stato devastato dai lavori di ristrutturazione del pianterreno, con grossi buchi nel soffitto e calcinacci e polverone sugli scaffali! I giocattoli di plastica si possono lavare, ma i libri... Ebbene, possiamo riprendere il prestito ai letti con volumi nuovi fiammanti; qualcuno serve alle logopediste, altri vengono usati da chi anima gli ambulatori, altri girano sul carrello insieme ai giochi...

Noemi ha un arresto cardiaco, si addormenta per non più risvegliarsi. Andiamo a trovarla, impotenti di fronte al dolore dei suoi genitori, ma ancor più riconoscenti per la lezione di compostezza, di affetto e serenità che in quei lunghi giorni ci sanno offrire: in punta di piedi partecipiamo al mistero della sofferenza e della morte di una ragazzina a cui tutti vogliamo bene.

OTTOBRE

Concerto in Cattedrale in ricordo di Cassien e del dr. Besana (7 ott) e Convegno sulle Cure palliative in Pediatria (8 ott).



Settimana di fuoco per i preparativi: manifestini, inviti, permessi, addobbi, rinfresco per il coro e lussuoso catering per il convegno... I volontari dell'AVOI danno come sempre il meglio quando la posta è grossa, e infatti tutto va benissimo.

Il venerdì sera il Duomo è pieno di gente, il concerto bellissimo e coinvolgente, i tempi giusti. Un grazie veramente sentito alla Polifonica di Serravalle, che con i suoi 150 elementi ha riempito di emozioni vibranti le navate del Duomo, ricordando alla città due persone speciali da poco scomparse.

Il sabato, nella Sala Conferenze dell'Ospedale Civile, si susseguono relazioni di alto il livello che hanno in comune l'approccio a un tema difficile e angoscioso quale la malattia incurabile in un bambino: tutti i relatori hanno messo al centro dell'attenzione il piccolo ammalato e la sua famiglia, senza offrire soluzioni preconfezionate, ma dimostrando grande rispetto e delicatezza nel porsi a fianco dei bimbi, per ridurre il dolore e l'angoscia.



Anche noi volontari ci siamo ritrovati in questa filosofia di accudimento e accompagnamento affettuoso: la sintonia che si è creata tra i partecipanti ha reso più vero il calore del nostro servizio nell'organizzazione e nel rinfresco che abbiamo offerto.

NOVEMBRE

Per festeggiarci delle performances del mese scorso, ci ritroviamo in allegria per un aperitivo-cena, questa volta preparato e generosamente offerto da un vero professionista, il super chef Andrea della "Fermata"! E' il piacere di sentirsi fra persone che vivono sulla stessa lunghezza d'onda, di sapere che siamo un gruppo, anche se il sistema dei turni in ospedale non ci permette di stare molto insieme.

DICEMBRE



Natale in corsia, con una novità: Gilda e Dee-Dee, i due bei cani della Pet therapy, indossano corna da renne e accompagnano Babbo Natale nella distribuzione dei doni. Grande successo fra i bambini. Donata improvvisa uno spettacolino in Sala Giochi, aiutata da bimbi-attori.